

COMUNE DI CIMONE

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

*DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO*

2022 - 2024

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

*Patrizia dott.ssa Filippi – Revisore Unico
(nominato con deliberazione consiliare nr 16/2021)*

- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n 6/2021, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023 e la delibera del G.C. n 57/2021 relativa allo schema del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 del Comune di Cimone
- Visto il D.lgs 18 agosto 2000 n 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm (TUEL)
- Visto il D.lgs n. 118/2011 così come rettificato ed integrato dal D.lgs n 126 del 2014, e la versione agg.ta dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET –Armonizzazione contabile enti territoriali
- Preso atto che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito il Dlgs 23 giugno 2011 n 118 es.mm con la L.P. 9 dicembre 2015 n 18 ai sensi della quale, in attuazione dell'art 79 dello statuto speciale, gli enti locali della Provincia di Trento ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. La medesima legge provinciale n 18 del 2015 individua gli articoli del Dlgs 267/2000 che si applicano agli enti locali in ambito provinciale;

premessi che,

- gli artt 170 e 174 del Dlgs 267/2000 dispongono che: entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni.
- il termine del 31 dicembre 2019 previsto dall'articolo 151, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m., per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, è posticipato al 31 marzo 2020 con protocollo di finanza locale tra P.A.T. e Consiglio Autonomie Locali dei Comuni Trentini, visto Decreto del Ministero dell'interno dd 13.12.2019;
- il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato
- la L.P. 9 dicembre 2015 n 18 reca disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.lgs 118/2011 e rilevato che in applicazione della medesima a partire dal 2017, per i comuni della Provincia Autonoma di Trento la Relazione previsionale e programmatica, che veniva allegata al bilancio annuale, è sostituita dal DUP secondo la disciplina, sopra richiamata, dettata dal principio contabile applicato 4/1 in materia di programmazione e dal D.lgs 118/2011, come disposto dall'art 26 c. 2 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione T.A.A., approvato con DPRReg 01.02.2005 n 3/L e s.m. e dall'art 51 c.1 dello Statuto comunale, il Sindaco sentita la Giunta comunale, definisce le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato,
- ricordato che, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020 la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno previsto che "Le parti condividono l'opportunità del differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 di comuni e comunità fissandolo in conformità alla proroga stabilita dalla normativa nazionale e quindi alla data del 31 gennaio 2021
- atteso che la proposta di approvazione del DUP 2021 - 2023, è stata resa disponibile prima dell'avvio dell'iter di

discussione in Consiglio comunale, in base all'art 174 del Dlgs 267/2000, all'Organo di Revisione, in qualità di organo di collaborazione del Consiglio comunale, ai fini dell'espressione del relativo parere

- atteso che il parere dell'organo di revisione sul Documento unico di Programmazione, conformemente a quanto avviene nelle Amministrazioni locali che già hanno dato applicazione alle disposizioni in materia di armonizzazione contabile ed al principio contabile 4/1, è riferito alla verifica in ordine alla completezza del documento stesso rispetto ai contenuti indicati nel principio ed alla coerenza con gli indirizzi strategici del programma di mandato e non anche alla congruità rispetto alle risorse finanziarie destinate,

ha verificato

- la coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato, come da documento istruttorio messo a disposizione dalla Direzione generale,
- la completezza del documento in base ai contenuti previsti nel principio contabile 4/1, come da documento istruttorio messo a disposizione dalla Direzione generale,
- tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Documento Unico di programmazione 2022 - 2024
- valutato che, il DUP anche se in versione SEMPLIFICATA illustra: a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate; b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti; c) la politica tributaria e tariffaria; d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale; e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento; f) il rispetto delle regole di finanza pubblica
- il DUP è completato anche con gli obiettivi strategici in ordine ai seguenti ulteriori strumenti di programmazione:
 - Programma di miglioramento: Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento). Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 è stato previsto di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa. L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze, non ancora interamente lutabili, in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021, 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini.
 - Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza: gli obiettivi strategici sono stati deefiniti a seguito dell'analisi del contesto, esterno ed interno, delle disposizioni normative del settore, delle caratteristiche organizzative dell'Ente, dell'attuale strategia di prevenzione della corruzione elaborata nel PTPCT 2019-2021, delle linee di mandato del Sindaco, degli obiettivi strategici contenuti in altri documenti programmatici e gestionali del Comune.

Si esprime parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

Cimone, 13 dicembre 2021


il Revisore Unico
Patrizia dott.ssa Filippi

